

I leghisti difendono il “balcone” sul lago

Pubblicato: Mercoledì 18 Febbraio 2004

Vista sul lago oscurata dai rifiuti? La strada più bella di Azzate, quella che si inerpica sulla collina e diventa una sorta di balcone affacciato sul lago di Varese, è al centro di una diatriba tra la giunta di Azzate e la Lega Nord.

Volantini sono stati distribuiti in questi giorni agli abitanti del paese a firma, appunto della Lega Nord. Si legge: «La palude nella quale è precipitato il paese è raffigurata dall'immagine desolante che si presenta dal punto di vista più panoramico: via Monte Grappa, in cima alla via Maccana. Sono ormai passati quindici anni dai primi dissesti e nulla è cambiato nello stagno amministrativo e politico, nulla è stato fatto per dare una banale sistemata, una semplice asfaltatura, alla zona più bella del paese.

Cinquanta metri di strada – si legge ancora nel volantino distribuito dal Carroccio – che rappresentano il completo abbandono e la profonda incapacità amministrativa da parte dei padroni del vapore che si sono avvincendati in questi anni».

Il riferimento all'amministrazione Sessa-Di Gregorio è esplicito, qualche riga più sotto.

Nessuna reazione ufficiale da parte dell'amministrazione e la ragione la spiega il vice sindaco di Azzate Alessandro Di Gregorio: «Non abbiamo replicato perché le accuse sono assolutamente false. Per una ragione semplice: quella zona non solo non è trascurata ma al contrario è al centro di un progetto di riqualificazione. Andiamo avanti per la nostra strada e tra poco i risultati saranno sotto gli occhi di tutti. Anche della Lega di Buguggiate, autrice del volantino».

Il progetto, spiega ancora il vice sindaco, è articolato e prevede una spesa di circa 500 mila euro.

«Abbiamo acquisito le aree ex Ghiringhelli, ora con un bando cercheremo l'azienda che si occuperà della ristrutturazione e della riqualificazione dell'intera area, che prevede, tra le altre cose la creazione di un parcheggio proprio nella zona del Belvedere.

E' da tempo che si parla e si discute di questo progetto ed è per questo che l'asfaltatura di via Maccana si è fermata proprio pochi metri prima di via Monte Grappa, perché per quell' area abbiamo idee più ambiziose. Quanto poi alla discarica a cielo aperto anche questa è una falsità. Le campane per la raccolta differenziata sono state tolte proprio per evitare che i rifiuti venissero abbandonati fuori dai contenitori. Non direi proprio che ci si possa accusare di immobilismo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it